



Programma di Sviluppo Rurale 2014 -2020
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
“L’Europa investe nelle zone rurali”

Gruppo di Azione Locale
“ Riviera dei Fiori “

PROGETTO 1.2.2

“Progetto integrato per la promozione dei territori olivicoli in quanto ambiti agricoli, paesistici e turistici attraverso modelli di infrastrutturazione multifunzionale, in particolare: strade interpoderali di accesso e di collegamento al servizio delle aziende agricole e del turismo outdoor (percorsi degli oliveti), recupero degli oliveti abbandonati, sviluppo qualitativo dell’oliva taggiasca da mensa attraverso il ricorso all’irrigazione”

ALLEGATO 1 – DISPOSIZIONI OPERATIVE

MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

1. Descrizione dell'intervento:

L'olivicultura del ponente ha un significativo valore economico, il quale sembra minimizzare il valore paesistico, culturale e turistico dell'oliveto.

Lo stesso turismo outdoor (passeggiata, trekking, bike, cavallo, ecc...) sembra privilegiare le aree puramente naturalistiche, probabilmente in quanto i "percorsi tra gli ulivi" sono presentati esclusivamente come percorsi di lavoro e di impegno agricolo.

Si nota, per contro, come le aree olivicole maggiormente produttive siano anche quelle che mostrano maggiormente la bellezza, l'ordine, l'architettura del paesaggio.

Ciò per sottolineare come il paesaggio olivicolo del Ponente sia un ambito di pregio turistico oltre che strumento di informazione culturale e di pubblicità per i prodotti locali.

Tanti fattori positivi e la virtù di esprimere uno degli oli più caratteristici dell'Europa olivicola, insieme a un successo in aumento dell'oliva taggiasca da mensa, non sono ancora riusciti ad abolire le minacce che perseguitano il territorio degli ulivi: una esagerata frammentazione fondiaria, la difficoltà di accesso ai fondi, la fragilità idrogeologica dei versanti, la scarsa dotazione irrigua.

Il presente progetto intende avviare una specie di competizione virtuosa per trasformare ambiti olivicoli circoscritti (decine di ettari più che centinaia) in circuiti di perfezione agronomica, di attrattiva turistica e di autopromozione dell'olio e delle olive da mensa taggiasche.

Tali ambiti modello (previsti uno per valle) che coinvolgono, con diverse funzioni, Comuni, agricoltori, operatori turistici, hanno lo scopo, tra l'altro, di sperimentare modalità innovative per la realizzazione e il mantenimento delle strade interpoderali che acquisiranno anche la funzione di percorsi turistici oltre che di rappresentare opere di difesa e riordino del sistema idrogeologico. Gli stessi impianti irrigui, indispensabili per ottenere un'oliva da mensa di alta qualità, saranno l'occasione per registrare difficoltà e sperimentare proposte. Altrettanto premiante sarà il recupero di oliveti abbandonati secondo modalità innovative quali le Associazioni fondiarie o le Banche della terra.

2. Tipo di sostegno:

Sovvenzione a fondo perduto.

3. Beneficiari:

L'azione progettuale prevede la partecipazione di soggetti pubblici e privati vincolati da un accordo di partenariato. Si prevede la presenza di un soggetto capofila rappresentato da un Comune, o in alternativa, dall'Ente Parco o da associazioni nel settore zootecnico. Tra i partner è obbligatoria la presenza di almeno un'azienda agricola singola o associata. E' possibile la partecipazione di Associazioni culturali e di Associazioni di volontariato purché realizzino attività coerenti con i fini progettuali.

L'accordo di partenariato dovrà prevedere:

- l'individuazione delle iniziative progettuali da realizzare;
- le procedure per la scelta dei partner privati attraverso una selezione trasparente e non discriminatoria;

- l'individuazione di un Capofila;
- l'individuazione dei compiti degli impegni interni ed esterni del Capofila e dei Partner;
- Modalità di esclusione e/o sostituzione dei partner;
- una durata minima pari al vincolo di destinazione previsto per gli interventi proposti;
- l'impegno alla gestione delle opere, manufatti, attrezzature, percorsi e il loro mantenimento funzionale.

Il suddetto accordo dovrà essere stipulato sotto forma di contratto vincolante tra le parti interessate e dovrà essere presentato unitamente alla manifestazione di interesse.

3.1 Beneficiari misura 4.1

Imprese agricole singole e associate dotate di partita IVA attiva con codice attività riferito all'attività agricola.

3.2 Beneficiari misura 4.3

- Enti pubblici anche in forma associata (per esempio: unioni di comuni), partenariati misti pubblico/privati tra gli enti pubblici e i soggetti privati pertinenti per tipo di operazione;
- Associazioni e reti tra imprenditori agricoli e/o forestali e proprietari o conduttori di terreni agricoli o forestali, compresi i consorzi di miglioramento fondiario e i consorzi di bonifica;

3.3 Beneficiari misura 7.6

Enti Pubblici.

4. Costi ammissibili:

4.1 - Interventi realizzati da aziende agricole:

M04.01 - "Supporto agli investimenti nelle aziende agricole."

Sono ammissibili esclusivamente i costi relativi alla realizzazione dei seguenti investimenti:

1. acquisto (solo nel caso di ristrutturazione sostanziale e comunque se complessivamente meno costoso della costruzione), costruzione, ristrutturazione di fabbricati, direttamente funzionali alla produzione agricola, alla trasformazione e vendita dei prodotti aziendali di cui al precedente punto b). Non sono ammesse a finanziamento le spese relative alle abitazioni a magazzini, avanserre, depositi attrezzi, ricoveri per macchinari e scorte, ad esclusione dei fienili, e ogni altro manufatto non direttamente connesso alla produzione agricola o alla trasformazione o vendita dei prodotti aziendali;
2. Ristrutturazione, attraverso la riduzione del numero delle piante, l'abbassamento della chioma, l'eventuale ricorso a innesti o altre tecniche colturali non ordinarie, di vecchi oliveti, castagneti e nocioleti per ridurre i costi di produzione e favorire la meccanizzazione;
3. Impianto di oliveti finalizzati al miglioramento fondiario;
4. sistemazione duratura dei terreni agricoli per assicurare la regimazione delle acque, la stabilità dei versanti e la percorribilità da parte delle macchine, compresa la viabilità interna aziendale;
5. realizzazione di impianti idrici e irrigui, termici, elettrici a servizio delle colture e degli allevamenti o delle attività complementari aziendali di cui al precedente punto b);

6. acquisto di macchinari e impianti per la protezione dell'ambiente dai sottoprodotti dei cicli produttivi aziendali quali: reflui, rifiuti, emissioni;
7. acquisto di macchine e di attrezzature (compresi elaboratori elettronici) impiegate nella produzione agricola, zootecnica o nelle attività complementari di cui al precedente punto b);
8. Investimenti finalizzati alla produzione di energia elettrica o termica da destinarsi esclusivamente all'utilizzo aziendale, attraverso lo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili (solare, eolico) e/o di biomasse solo derivanti da sottoprodotti e/o residui, di origine prevalentemente aziendale, derivanti dalla lavorazione di prodotti agricoli e forestali.
9. Acquisto di terreno, solo se inserito in un complesso di investimenti finanziati con la medesima operazione, all'interno del quale il costo dell'acquisto di terreno non può superare il 10% della spesa totale ammessa a contributo nell'ambito di questa misura;
10. Recinzioni di terreni destinati a colture agricole di elevato pregio compresi gli oliveti specializzati iscritti alla DOP;
11. Investimenti immateriali connessi agli investimenti di cui ai punti precedenti quali:
 - Acquisto di software;
 - Creazione di siti internet e/o ampliamento delle loro funzionalità;
 - Acquisto di brevetti e licenze;

Per quanto riguarda gli investimenti di cui al punto 8 (produzione di energia elettrica o termica), gli impianti devono essere commisurati alle esigenze energetiche, su base annuale, relative ai cicli produttivi agricoli dell'azienda agricola interessata.

4.2 Interventi realizzati da Enti Pubblici e forme associative e consortili private

M04.03 - "Investimenti in infrastrutture connesse allo sviluppo, ammodernamento o adattamento dell'agricoltura":

- a. costruzione, o l'adeguamento alle esigenze di transito o di regimazione delle acque, delle strade o di altre forme di accesso ai terreni agricoli e/o forestali;
- b. costruzione, o il miglioramento al fine di contenere la dispersione idrica, di invasi, vasche di accumulo e acquedotti per l'irrigazione (limitatamente agli invasi di capacità inferiore a 250.000 mc e relativa rete di distribuzione) o per uso zootecnico; o con funzioni antincendio in combinazione con la funzione irrigua;

M07.06 – "Investimenti per riqualificare il patrimonio culturale/naturale del paesaggio e dei siti ad alto valore naturalistico";

Sono ammessi al sostegno soltanto gli investimenti per la realizzazione di percorsi didattico-naturalistici compresi gli orti botanici.

4.3 COSTI D'INVESTIMENTO MATERIALI E IMMATERIALI

Per la quantificazione del costo del progetto i richiedenti dovranno presentare un computo metrico estimativo preventivo redatto utilizzando il prezzario regionale in vigore per le diverse categorie di spesa e nel caso di acquisto di beni e servizi preventivi di spesa.

5. Condizioni di ammissibilità:

5.1 Prescrizioni GAL:

- Costituzione di un partenariato pubblico-privato con la finalità di allestire ambiti olivicoli “modello”, da promuovere e replicare sul territorio.
- Accordi di partenariato per la valorizzazione turistica e la manutenzione dei percorsi negli uliveti.

Dovranno essere messe in atto opportune azioni al fine di interdire il passaggio agli escursionisti nei periodi in cui vengono effettuati trattamenti fitosanitari.

5.2 Prescrizioni PSR:

Per quanto riguarda le condizioni di ammissibilità delle spese e la relativa decorrenza, si fa comunque riferimento a quanto stabilito con DGR 1115/2016 “*Programma regionale di Sviluppo Rurale 2014-2020. Definizione dei criteri per l’ammissibilità delle spese*”.

6. Criteri di selezione delle manifestazione di interesse

I criteri di selezione delle operazioni individuati dal GAL sono di due livelli: il primo riferito alla selezione dei progetti generali (integrati, a regia, di filiera, ecc.); il secondo livello riguarda le singole operazioni proposte da ciascun beneficiario.

I criteri che seguono riguardano la selezione da parte di GAL delle manifestazioni di interesse per la realizzazione dei progetti integrati

- 1) Contenuti dell’accordo di partenariato: gli accordi devono riguardare ambiti omogenei (contigui o limitrofi) aventi una superficie minima di 5 ettari, essere sottoscritti tra aziende agricole e comuni:
 - a) 1 punto per ogni ettaro di oliveto interessato massimo **15 punti**;
 - b) 2 punti per ogni ettaro di oliveto se l’accordo riguarda un ambito dove sono presenti percorsi turistici che sono già stati o vengono valorizzati massimo **15 punti**;
 - c) 3 punti per ogni ettaro di oliveto abbandonato recuperato massimo **15 punti**;
 - d) 3 punti per ogni ettaro di oliveto irrigato a fine intervento massimo **15 punti**;
 - e) 2 punti per ogni anno in più di durata dell’accordo rispetto al vincolo di destinazione previsto dall’intervento proposto massimo **10 punti**;

I criteri di cui alle lettere a) e b) non si sommano tra loro.

- 2) Soggetti che stipulano gli accordi:
 - a) 2,5 punti per la presenza nel partenariato di soggetti appartenenti alla società civile (associazioni culturali, naturalistiche e sportive, con attività finalizzate alla promozione degli uliveti come ambiente storico, culturale e turistico). I punti vengono conteggiati solo per soggetti appartenenti a categorie diverse massimo **10 punti**;
 - b) presenza nel partenariato di aziende associate (reti di imprese, cooperative, consorzi, ecc...) **10 punti**;
 - c) presenza nel partenariato di unioni di comuni **10 punti**;
 - d) presenza di almeno 3 comuni **6 punti**

Il punteggio massimo conseguibile è pari a **91 punti**, il punteggio **minimo** del progetto è pari a **30 punti** da conseguire in maniera equilibrata (almeno **20 punti** per il criterio 1 e almeno **10 punti** per il criterio 2).

7. Importo disponibile e aliquote del sostegno pubblico:

Importo complessivo disponibile sul progetto 1.2.2		925.000 €;
Importo sostegno pubblico per singolo progetto:	da 80.000 €. a	150.000 €.;

8. Equilibrio del progetto.

Al fine di garantire l'equilibrio tra gli investimenti pubblici e privati, il limite inferiore di contributo richiesto da una delle due parti non potrà essere inferiore al 30% del contributo totale previsto per la realizzazione del progetto integrato; Nel caso di progetti ricadenti nella perimetrazione della Strategia Nazionale Aree Interne tale limite è ridotto al 20%.

9. Aliquote di sostegno:

Misura M04.01 - “Supporto agli investimenti nelle aziende agricole”:

40% della spesa ammissibile, a cui si aggiunge un ulteriore 20% per ciascuno dei casi previsti dall'allegato II del regolamento (UE) n.1305/2013 del 17 dicembre 2013;

Misura M04.03 - “Investimenti in infrastrutture connesse allo sviluppo, ammodernamento o adattamento dell'agricoltura”: 100% della spesa ammissibile

M07.06 – “Investimenti per riqualificare il patrimonio culturale/naturale del paesaggio e dei siti ad alto valore naturalistico”: 100% della spesa ammissibile